



CITTA' DI AUGUSTA GABINETTO

ORDINANZA N. 84 del 27/11/2025

OGGETTO: CONTRASTO ALLA MANCATA OSSERVANZA DELLE NORME SULLA
DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI URBANI.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nell'ambito delle competenze previste dall'articolo 198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla vigente normativa;
- che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali ed energia costituiscono un irrinunciabile obiettivo dell'Amministrazione Comunale;
- che la differenziazione dei rifiuti da parte della cittadinanza costituisce presupposto essenziale per un loro corretto recupero;

TENUTO CONTO:

- che costituisce obiettivo dell'Amministrazione l'ulteriore miglioramento della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, delle azioni di tutela del decoro e di presidio dell'igiene ambientale, intensificando altresì i servizi di vigilanza, anche con l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento che danneggi, ostacoli o renda più difficoltosa la complessiva gestione dei rifiuti;
- che le violazioni delle norme sulla corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con specifico riferimento alla loro differenziazione, influenzano negativamente l'immagine della città e le sue condizioni di vivibilità e, determinano rischi per la salute pubblica aggravando peraltro la situazione igienico sanitaria laddove protrattamente disattese;
- che in particolare le violazioni concernenti le disposizioni in materia di raccolta differenziata determinano il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa con ripercussioni sugli esiti degli interventi in atto;
- che le attività di sensibilizzazione dei cittadini, che continuano ad essere effettuate mediante appositi avvisi, non possono essere disgiunte da una efficace azione di prevenzione e repressione delle violazioni delle norme nello stesso previste;
- che l'Amministrazione Comunale intende contrastare il mancato rispetto delle norme regolamentari sulla differenziazione dei rifiuti, causa di potenziale rischio di degrado ambientale, paesaggistico e di mancato raggiungimento delle percentuali di differenziata;

DATO ATTO che le criticità ordinariamente registrate in materia di gestione dei rifiuti, con specifico riferimento alla mancata differenziazione dei rifiuti urbani da parte della cittadinanza, hanno assunto proporzioni tali da richiedere un intervento tempestivo al fine di evitare rischi di degrado ambientale e paesaggistico relativo al mancato recupero degli stessi;

VISTA la dettagliata relazione di servizio del 21.10.2025 a firma degli agenti di polizia locale Paolucci Gianluca e Fazio Simona, assunta al protocollo del Comando di P.L. al n. 68941, il cui contenuto qui si intende integralmente trascritto e dalla quale sono emerse anche le criticità di cui sopra, per cui la percentuale della raccolta differenziata si è attestata su valori molto al di sotto di quelli registrati dai comuni limitrofi con gravi ripercussioni sull'ambiente e sul corretto recupero dei rifiuti;

RITENUTO opportuno mettere in atto tutte le azioni necessarie a contrastare il fenomeno, specie con l'inasprimento dell'apparato sanzionatorio, affinché la percentuale di differenziata si attesti su livelli accettabili, da applicarsi all'intero territorio comunale;

VISTA la Legge n. 689/81 ed in particolare gli artt.13 e 16 c.2, come modificato dall'art. 6 bis del D. L. n. 92/08;

VISTO l'Articolo 6-ter L. 137/2023 (Modifiche al Codice Penale, al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231) che apporta modifiche sia al D. Lgs.152/2006 (cd. Codice dell'ambiente) sia al Codice Penale, per inasprire il trattamento sanzionatorio in materia di delitti contro l'ambiente;

EVIDENZIATO, inoltre, che l'art. 50 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale maggiori poteri in ordine all'adozione di ordinanze contingibili e urgenti, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, lo stesso, dispone che il Sindaco intervenga nelle situazioni che determinano lo scadimento della qualità urbana;

RILEVATA la propria competenza e dato pertanto atto che la situazione in essere impone l'adozione del potere di Ordinanza da parte del Sindaco;


VISTA la precedente Ordinanza N. 83 del 26/11/2025 che, per mero errore materiale, riportava la data 30/04/2025, in luogo di quella corretta del 30/04/2026;

RITENUTO di procedere alla conseguente rettifica;

TUTTO ciò premesso e considerato:

ORDINA

Doversi rettificare la precedente Ordinanza in premessa citata, n. 83 del 26/11/2025, con la versione di seguito integralmente trascritta:

- 
- **Il conferimento dei rifiuti in tutto il territorio Comunale secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento;**
 - **Il pieno rispetto della differenziata secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento comunale.**

All'accertamento delle violazioni della presente Ordinanza provvedono, in primo luogo, gli Organi di controllo a ciò preposti per legge, dandosi atto che la procedura sanzionatoria amministrativa ha luogo secondo le disposizioni previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, e le somme scaturenti dalle violazioni comminate saranno introitate nell'apposito capitolo di entrata del bilancio comunale. Allo scopo di potenziare le misure di contrasto al mancato rispetto della differenziata, con particolare riferimento al periodo che va dal 15/12/2025 e fino al

30/04/2026, data ultima di modifica del regolamento vigente, le cui sanzioni sulla mancata differenziazione vengono sostituite dalle previsioni della presente ordinanza come segue:

“conferimento di rifiuti urbani indifferenziati, senza la prevista separazione tra le varie frazioni destinate al recupero e allo smaltimento, nei sacchi e contenitori della raccolta differenziata”

- Sanzione minima euro 100,00
- Sanzione massima euro 600,00

Se si tratta di condomini la sanzione è:

- nel minimo euro 300,00
- nel massimo euro 1.800,00

Se si tratta di attività commerciali la sanzione è:

- nel minimo euro 200,00
- nel massimo euro 1.200,00

DISPONE

- al Corpo di Polizia Locale è demandato il rafforzamento dei controlli nel rispetto della presente ordinanza in materia di rispetto della differenziata da parte di tutti i soggetti obbligati secondo le norme sul conferimento come previste dal Regolamento comunale;
- che tutti gli organi preposti per legge provvedano a fare osservare la presente ordinanza.

DISPONE

Che copia della presente Ordinanza venga notificata per le rispettive competenze:

- Alla Prefettura di Siracusa ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs 267/2000 — PEC: protocollo.prefsr@pec.interno.it;
- Al Commissariato di P.S. di Augusta — PEC: dipps178.5100@pecps.poliziadistato.it;
- Al Comando Carabinieri di Augusta — PEC: tsr25187@pec.carabinieri.it;
- Al Comando della Guardia di Finanza di Augusta — PEC: sr1110000p@pec.gdf.it;
- Al Comando di Polizia Municipale di Augusta;
- Al Responsabile del VII Settore — “Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile”;
- Al Responsabile Unità Operativa Igiene Ambienti di Vita — Ufficio di Augusta dell'A.S.P. 8 Siracusa — PEC: igienepubblica.augusta@pec.asp.sr.it ;
PEC: siav.siracusa@pec.asp.sr.it ;
- Al Comando Marittimo Sicilia di Augusta — PEC: marisicilia@postacert.difesa.it ;
- Alla Capitaneria di Porto — Guardia Costiera Augusta — PEC: cp-augusta@pec.mit.gov.it .

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito informatico del Comune di Augusta www.comune.augusta.sr.it .

Avverso la presente Ordinanza è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Sicilia, entro il termine di sessanta giorni, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, termini che decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

Dalla Residenza Municipale, lì 27 novembre 2025



IL SINDACO
Dott. Giuseppe DI MARE

D.T.V.